



TERRA SANCTA MUSEUM
GERUSALEMME, CONVENTO DELLA FLAGELLAZIONE

Apertura della prima sezione

VIA DOLOROSA

Un viaggio multimediale nel tempo dalla condanna di Gesù ai pellegrinaggi contemporanei
in un sito archeologico straordinario

Comunicato stampa - 29 febbraio 2016

ALLA SCOPERTA DELLA VIA DOLOROSA, LA VIA CRUCIS DI GERUSALEMME

Il 17 marzo 2016, presso il convento della Flagellazione di Gerusalemme, verrà aperta al pubblico la prima sezione del Terra Sancta Museum dedicata alla Via Dolorosa, la Via Crucis di Gerusalemme.

Si tratta di un progetto unico e innovativo sorto nella Città Santa, in cantiere da diversi anni. A questa prima sezione del Museo seguiranno le sezioni archeologica e storica, che si prevede di ultimare per la fine del 2017.

La sezione multimediale, che prende il nome di “*Via Dolorosa*”, si presenta come un ambiente immersivo che coniuga tre dimensioni: una storico-archeologica, una emotiva, e una spirituale. Attraverso un viaggio nel tempo nella storia di Gerusalemme, da Gesù fino ad oggi, il visitatore potrà tornare indietro a 2000 anni fa, per identificarsi meglio con la realtà del tempo e per seguire l’evoluzione urbanistica della Città Santa. L’obiettivo è quello di vivere con maggiore consapevolezza i luoghi della Via Dolorosa, oggi difficilmente comprensibili perché inglobati nell’attuale assetto architettonico e urbanistico della città.

La *Via Dolorosa* si propone quindi anche come un importante momento di spiritualità e preparazione alla Via Crucis stessa, che i pellegrini si apprestano a percorrere dopo l’esperienza multimediale. Ma tutti i visitatori sono benvenuti, a prescindere da religione, cultura, etnia: il racconto multimediale si presta ad ogni tipo di pubblico, compresi i cultori della storia di Gerusalemme.

Il *Terra Sancta Museum – Via Dolorosa* ha una durata di 15 minuti e si articola in un percorso in tre fasi, che mescola sapientemente frammenti archeologici, tecnologia multimediale (un’enorme mappa di Gerusalemme appesa al soffitto sarà lo schermo dove proiettare il viaggio nel tempo), e un momento di preghiera finale; quest’ultimo riprende le orazioni degli antichi pellegrini, ricordo e simbolo di una tradizione secolare cui i pellegrini di oggi fanno parte.

Il museo sorge presso il convento della Flagellazione (II stazione della Via Dolorosa) da cui partono abitualmente i pellegrini che percorrono la Via Crucis. È un luogo molto caro alla tradizione cristiana, perché qui si ricordano sia la condanna di Gesù che il caricamento della croce.

L'ambiente che ospita la Via Dolorosa, detto *Lapidarium* e utilizzato precedentemente come deposito di frammenti lapidei antichi, è stato completamente trasformato dagli interventi architettonici e di restauro, che hanno riportato alla luce l'unicità del luogo, e in particolare: parte del *Lithostrotos* (con i segni del famoso "Gioco del Re"), di cui si era persa traccia; le scale erodiane che nell'antichità portavano alla famosa piscina dello Struthion, ancora conservata presso il Convento delle Suore di Sion adiacente a quello della Flagellazione; eccezionali frammenti architettonici di epoca erodiana e adrianea rinvenuti sul posto, tra cui parte di un'iscrizione monumentale dedicata all'imperatore Adriano.

Il progetto è promosso dalla Custodia di Terra Santa, supportata nell'implementazione da vari partner locali ed esteri: lo Studium Biblicum Franciscanum, che con il museologo Gabriele Allevi ha curato la ricerca dei contenuti e ha coadiuvato la direzione creativa; TAMSCHICK MEDIA+SPACE, responsabile del progetto creativo e dell'installazione multimediale; l'Ufficio Tecnico della Custodia di Terra Santa; Tortelli Frassoni GTRF Architetti Associati, che ha curato il progetto architettonico e i lavori di allestimento; Associazione pro Terra Sancta ha coordinato l'implementazione e il rapporto con tutti i partner.

INFORMAZIONI TECNICHE

DURATA DELLA VISITA: 15 minuti circa.

LINGUE: Attualmente in 8 lingue (inglese, italiano, spagnolo, francese, portoghese, russo, arabo, ebraico) per rispondere alle esigenze di un pubblico locale e internazionale.

PRENOTAZIONI: La sala può contenere gruppi da 50 persone al massimo. Le prenotazioni potranno essere effettuate per i gruppi seguiti dai tour operator che già collaborano con il Christian Information Center attraverso il suo booking system. Il tour operator seleziona giorno, ora, lingua e numero di visitatori. Le prenotazioni per altri gruppi (minimo 5 persone) si potranno effettuare attraverso il sito del Terra Sancta Museum (www.terrasanctamuseum.org). È possibile inoltre acquistare biglietto direttamente in loco presso la sede del Terra Sancta Museum e fruire del percorso immediatamente in assenza di altri gruppi prenotati.

COSTI: per i gruppi prenotati: 10 NIS (2,50\$; 2,30€); acquisto in loco: 15 NIS (4\$; 3,5€)

ORARI: tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.00 (nel periodo estivo fino alle 18.00)

LA STORIA DEL PROGETTO

Il Terra Sancta Museum coprirà globalmente una superficie espositiva di 2.573 m² e sarà composto da tre sezioni - Multimediale, Archeologica e Storica - distribuite in due sedi esistenti (Convento della Flagellazione e Convento di San Salvatore), poco distanti tra loro e vicine alle principali mete di pellegrinaggio e turistiche di Gerusalemme (la Spianata delle Moschee, il Muro del Pianto, la partenza della Via Crucis e il Santo Sepolcro).

Con quest'opera la Custodia intende richiamare l'attenzione del mondo occidentale verso questa Terra, grazie a un'esposizione permanente dei tesori che nel corso dei secoli le sono stati donati. Scopo del museo è aiutare i pellegrini e i visitatori provenienti da tutto il mondo - ma anche le comunità locali di altre religioni - a comprendere meglio la storia del Cristianesimo e i luoghi da cui ha avuto origine.

Il Museo avrà una forte vocazione educativa e contribuirà a illustrare, mediante l'intreccio continuo di opere d'arte e apparati interpretativi, la storia della presenza francescana in Terra Santa, nonché l'autenticità e l'antichità dei santuari cristiani confermate dalle continue ricerche archeologiche. Il Terra Sancta Museum aiuterà a comprendere il forte legame dei cristiani

residenti con questa terra e i motivi che li spingono a rimanere.

Il criterio-guida espositivo scelto per la sezione archeologica è di tipo geografico-evangelico, determinato in parte dagli straordinari reperti provenienti dai siti archeologici scavati nei luoghi della vita di Cristo, ma anche dall'interesse del pubblico, i pellegrini, cui esso principalmente si rivolge. Per la sezione storica è stato invece scelto un criterio tematico, che evidenzia l'importanza della missione francescana in Terra Santa, le vicende della Custodia e le sue relazioni con il mondo mediorientale e con gli Stati Europei.

La Custodia di Terra Santa si augura che gli Stati Europei, così come i singoli cittadini, possano legarsi nuovamente ai Luoghi Santi, sostenendoli come hanno fatto nei secoli passati. L'Associazione pro Terra Sancta ha già ricevuto importanti donazioni provenienti non solo dal mondo cristiano. Molto ancora deve essere raccolto perché esso possa essere realizzato nella sua totalità.

IL TUO NOME NELLA STORIA

I sostenitori potranno condividere questo progetto e legare il proprio nome (famiglia, azienda, istituzione) alla Città Santa di Gerusalemme. Il donatore potrà scegliere se sostenere la realizzazione di una delle tre sezioni del Museo, di uno degli ambienti principali o di una singola sala. Il nome del donatore verrà scolpito nella tipica pietra locale (pietra di Gerusalemme) utilizzata per la pavimentazione delle sale. Una copia verrà consegnata al sostenitore.

Tra le varie iniziative a sostegno del Museo, Associazione pro Terra Sancta propone brevi viaggi di 3/4 giorni con visite culturali-archeologiche e incontri d'eccezione non contemplati nei tour e pellegrinaggi standard: un viaggio a Gerusalemme per conoscerne i segreti e apprezzarne la bellezza e soprattutto, per visitare in esclusiva i luoghi che ospiteranno il Terra Sancta Museum e seguire in prima persona i lavori di ristrutturazione. Sono previste visite esclusive nelle sale dove sono conservate ancora la spada e le staffe di Goffredo di Buglione, o il preziosissimo tesoro di Betlemme. Quattro giorni intensi che guideranno il visitatore tra le tappe principali di tutta l'antica Palestina.

Per sostenere il progetto:

Terra Sancta Museum - IBAN IT35X 05018 01600 000000144474

Donazioni online: <http://www.terrasanctamuseum.org/it/dona/>

ENTI PROMOTORI

Ente Fondatore è la Custodia di Terra Santa, fraternità di religiosi (Fratelli Minori) che custodisce i luoghi della Redenzione, in concerto con lo Studium Biblicum Franciscanum, la Facoltà di Scienze bibliche e Archeologia della Pontificia Universitas Antonianum di Roma, con sede sempre a Gerusalemme. La volontà della Custodia è quella di valorizzare il patrimonio storico, archeologico e artistico di valore inestimabile, di renderlo accessibile a tutti e allo stesso tempo di evitarne la dispersione, favorendone il restauro e la conservazione.

L'Associazione pro Terra Sancta, ONG a servizio della Custodia di Terra Santa, è incaricata dall'ente fondatore di realizzare il progetto e coordinare le azioni di fundraising a livello internazionale.

CONTATTI

Ufficio Stampa: Andrea Avveduto – mail: a.avveduto@proterrasancta.org

Promozione/Fundraising: Manuela Pegoraro – mail: m.pegoraro@proterrasancta.org

Per seguire l'evoluzione del progetto: www.terrasanctamuseum.org